

Relazione illustrativa

Ci sono dei trentini che hanno lasciato un'impronta indelebile nella storia del mondo. Uno di questi è stato senza dubbio Padre Eusebio Chini, più semplicemente noto come Padre Kino, o anche come "il Padre a Cavallo", riferimento alla statua equestre a lui dedicata e presente a Segno, ma anche alla sua straordinaria vicenda umana, che tra il diciassettesimo e il diciottesimo secolo, partendo dalla nostra Provincia, portò Padre Eusebio Chini prima in Messico e poi in California, dove egli si distinse come esploratore e geografo, a lui si deve ad esempio la prova scientifica che la California è una penisola, ma anche come *rancho* e più in generale come portatore di sviluppo civile ed economico alle popolazioni ivi residenti, in difesa delle quali si battè sempre con fervore e coraggio.

Esprimendosi a proposito di Padre Kino, lo studioso francescano Bonifacio Bolognani ha affermato: *"Alcuni uomini illustri incidono nella storia con la forza del loro pensiero, altri con la dinamica delle loro opere e vengono ricordati dalle generazioni future. Eppure ve ne sono alcuni che, per inspiegabile destino, sono dimenticati. È il caso di Eusebio Chini la cui opera fu rivalutata all'inizio di questo secolo da parte di storici americani. Questa scoperta degli storici ha sorpreso un po' tutti noi nel Trentino ed in Italia, poiché lo avevamo dimenticato del tutto. La sua dimensione di missionario, storico, scrittore, geografo è davvero sorprendente. Padre Chini oggi fa storia, il suo nome è leggenda"*. Come ricorda Bolognani infatti in Trentino e in Italia la figura di padre Kino non ricevette mai particolare risalto e ci vollero storici e studiosi provenienti da altri continenti affinché essa ricevesse il lustro che meritava. È un fatto che ad oggi Italia e Trentino abbiano fatto comparativamente molto poco rispetto agli Stati centro e nordamericani per commemorare la figura di Padre Kino, pur essendo egli un figlio illustre delle nostre terre.

Nel 1962 veniva approvato dalla Camera dei Rappresentanti degli Stati Uniti d'America la richiesta di collocare nel Famedio di Washington la statua di Padre Eusebio Chini a fianco a quella del Gen. John Campbell Greenway, in rappresentanza dello Stato dell'Arizona e nello stesso anno il Presidente Kennedy ne firmava il decreto. Il 14 febbraio 1965, anniversario della data di fondazione dello Stato dell'Arizona (14 febbraio 1912) la statua veniva collocata a Washington con una memorabile cerimonia con le massime autorità dell'Arizona a cui ha partecipato anche una delegazione di autorità trentine assieme a 300 trentini residenti a New York.

Nel maggio del 1966 dopo lunghe ricerche volute strenuamente dal Presidente del Messico, furono trovati i resti mortali di Padre Kino a Magdalena, collocati così come era stato descritto da Padre Augustin de Campos, confratello di Padre Kino che ne aveva redatto il necrologio. A seguito dell'importante ritrovamento venne costruita una piazza monumentale dove fu posto il mausoleo dedicato a Padre Kino e il Messico dedicò a lui la città che divenne "Magdalena de Kino". Alla fine dei lavori, il 2 maggio 1971 si celebrò la solenne inaugurazione alla presenza del Presidente del Messico Luis Echevarria Alvarez.

Nell'anno 1987 un comitato di cittadini di Tucson, Arizona, sponsorizzati dall'[Arizona Historical Society](#), commissionò all'artista messicano Julián Martínez la realizzazione di 3 statue equestri di Padre Kino. Una venne posizionata a Tucson, dove il gesuita fondò la missione di San Xavier del Bac, una a Magdalena de Kino, al fine di onorare il luogo della sua sepoltura e una a Segno, in Trentino, per dare risalto al suo luogo di nascita. La terza statua venne inaugurata il 16 di giugno del 1991, di fronte al museo di Segno, al cospetto delle autorità degli Stati Uniti, degli Stati dell'Arizona e di Sonora e della Provincia di Trento.

Non sono mancati gli inviti al Trentino affinché si impegnasse maggiormente per commemorare il lascito e la memoria di padre Kino. Per tutti valga quanto dichiarato dalla Governatrice dello Stato di Sonora Claudia Pavlovich Arellano in occasione delle celebrazioni in onore del missionario tenutesi a Segno in data 9 agosto 2020: *«Il prossimo*

«mese il Governo di Sonora emetterà la dichiarazione per catalogare l'eredità di Padre Kino come patrimonio culturale dello Stato di Sonora, uno status importante per mantenerlo attuale. Da qualche mese lavoriamo con l'Istituto Nazionale di Antropologia e Storia nel progetto con il quale dichiareremo la 'Ruta de Las Misiones' del Padre Kino come Patrimonio Culturale Statale, quale premessa per la dichiarazione di Patrimonio culturale dell'umanità, che è l'obiettivo finale». Auspicio che anche il Trentino, terra natale di Eusebio Chini, possa inserirsi in questo ambizioso progetto assieme allo Stato di Sonora nel Messico e lo Stato dell'Arizona negli USA».

Per gli evidenti meriti e per l'oggettiva importanza delle opere messe in atto nel corso della sua vita, la figura di Padre Eusebio Chini continua ancor oggi a dare lustro e a promuovere l'immagine del Trentino nel mondo. Per questo è fuori di dubbio come egli meriti pienamente di essere insignito del titolo di trentino onorario alla memoria, oltre che di essere commemorato e messo in risalto tramite ulteriori iniziative consone alla grandezza della sua opera.

Sulla base di quanto illustrato nei paragrafi precedenti nel luglio del 2021 il Consiglio provinciale, con l'approvazione dell'[ordine del giorno 374/XVI](#) *“Insignire Padre Eusebio Chini del riconoscimento di trentino onorario alla memoria”*, ha impegnato la Giunta provinciale a riconoscere l'importanza della figura e dell'operato di Padre Chini anche attraverso il conferimento di un'onorificenza, in memoria, o a quanti promuovono la conoscenza della sua figura, valutando altresì la promozione di ulteriori iniziative di valorizzazione della figura storica e del significato delle opere di Padre Chini. Tale onorificenza dovrebbe essere riconosciuta ai sensi dell'articolo 6 bis (*Trentino onorario*) della [legge provinciale 30 luglio 2008, n. 13](#) *“Istituzione della giornata dell'autonomia e disciplina dei segni distintivi della Provincia autonoma di Trento”*, il quale prevede che la Provincia assegna il riconoscimento di trentino onorario, quale manifestazione di riconoscimento e gratitudine da parte della Provincia, a cittadini italiani o stranieri o ad associazioni ed enti per la loro esperienza e conclamata competenza in un determinato campo del sapere o in relazione a meriti per iniziative, interventi o per altre rilevanti motivazioni in favore del territorio o tali da comportare la promozione dell'immagine del Trentino in ambito nazionale o internazionale nei settori d'interesse provinciale.

Il risalto dovuto alla figura di Padre Kino non può tuttavia esaurirsi con il riconoscimento di un'onorificenza alla memoria. A tal riguardo si ritiene che si debba procedere alla costituzione di una fondazione per valorizzare una vicenda umana e storica dall'indiscusso respiro internazionale, proseguendo il percorso avviato con lungimiranza dall'Associazione Culturale Padre Eusebio F. Chini nel 1992 e facendo confluire il Museo di Segno in una Fondazione partecipata dal comune di Predaia ed auspicabilmente dalla Provincia Autonoma di Trento.

In 30 anni di attività, l'associazione Padre Kino oltre ad aver realizzato il museo dedicato al gesuita arricchendo la propria collezione di opere d'arte dall'elevato significato storico-culturale, ha proposto numerosi eventi e manifestazioni, anche di carattere transnazionale, che in molte occasioni hanno coinvolto i trentini residenti all'estero e le organizzazioni che li rappresentano come ad esempio l'associazione Trentini nel Mondo, caratterizzandosi come una realtà museale capace di lanciare il proprio sguardo e la propria azione ben oltre i confini provinciali. A testimonianza dell'importanza e della vasta mole di attività svolte vi è il sistematico e contestuale coinvolgimento delle autorità locali trentine e di rappresentanze istituzionali di Messico, Stati Uniti e Città del Vaticano nel commemorare la figura di Padre Eusebio Chini. Da ultimo basti ricordare le celebrazioni che si sono svolte a Tucson in Arizona l'8 agosto 2021 nel corso delle quali è intervenuta anche la console generale di Los Angeles Silvia Chiave per portare il messaggio del Ministro degli Esteri Luigi Di Maio ([Father Kino Celebration](#) - City of Tucson, agosto 2021). Si ricorda inoltre l'opera sacra per soli, coro e orchestra sulla figura di Padre Kino, del maestro Armando Franceschini su testo di Mauro

Neri, che nel maggio scorso è stata portata nella chiesa del santissimo Sacramento a Trento (nell'ambito del Festival regionale di Musica Sacra), nella basilica dei Santi Martiri di Sanzeno e nella chiesa di Sant'Ignazio di Loyola a Roma di fronte a un folto pubblico e a numerose autorità internazionali, anticipando l'udienza generale di Papa Francesco a cui ha partecipato una rappresentanza trentina con il presidente dell'associazione Alberto Chini e l'arcivescovo emerito monsignor Luigi Bressan.

Sull'opportunità di costituire una fondazione si è espresso anche il Ministro degli Esteri della Repubblica Italiana, in risposta ad una lettera di richiesta formale inoltrata al Ministero nel 2021 da parte del proponente. Il Ministro, con nota del 6 agosto 2021, ha confermato che il dicastero a lui affidato concederà il patrocinio e l'utilizzo del logo ministeriale alla fondazione dedicata alla memoria di Padre Kino qualora questa fosse istituita da parte dell'associazione intitolata al missionario gesuita, dal Comune di Predaia e, nell'eventualità, dalla Provincia di Trento.

Il disegno di legge è costituito da n. 4 articoli.

Nell'articolo 1, con una modifica della legge provinciale sulle attività culturali, si propone di inserire il Museo Padre Kino di Segno fra i musei di interesse provinciale che sono parte del sistema museale trentino al pari del Museo storico italiano della guerra di Rovereto, del Museo diocesano tridentino, dei musei di Rovereto e di Riva del Garda e di altri musei pubblici e privati qualificati dalla Provincia ai sensi dell'articolo 16 della stessa legge. Con questa modifica verrà garantito il perseguimento dell'obiettivo di coniugare l'autonomia scientifica e gestionale del Museo di Segno con una programmazione integrata e coordinata delle attività museali, volta a ottimizzare l'uso delle risorse disponibili e a promuovere il miglioramento dei livelli qualitativi dell'offerta museale anche al fine del riconoscimento in ambito nazionale e internazionale.

Attraverso l'articolo 2 si propone di riconoscere formalmente la funzione svolta dal Museo padre Kino per la valorizzazione della figura di padre Francesco Eusebio Chini, per la divulgazione della conoscenza delle sue imprese per lo sviluppo civile, sociale, economico delle genti che abitavano gli antichi territori di Messico e Stati Uniti e per mantenere vivi i rapporti con le istituzioni e le organizzazioni pubbliche e private che all'estero svolgono le medesime funzioni. Si propone altresì di sostenerne l'attività e le iniziative tramite le modalità previste dall'articolo 11 della legge sulle attività culturali.

L'articolo 3 propone di conferire alla Provincia il potere di partecipare alla costituzione della Fondazione padre Francesco Eusebio Chini congiuntamente al Comune di Predaia e all'associazione culturale "Padre Eusebio Francesco Chini" integrando la legge provinciale in materia di governo dell'autonomia del Trentino 2006. Lo scopo della fondazione è di realizzare e organizzare attività di esposizione permanenti e temporanee sulle imprese del padre Francesco Eusebio Chini, nonché di valorizzare i luoghi dove padre Kino nacque, studiò e visse nella sua gioventù prima dell'inizio della sua missione in America, attraverso attività di studio, ricerca, formazione e divulgazione. L'articolo prevede anche alcune condizioni da inserire nello Statuto della fondazione medesima.

L'articolo 4 contiene le disposizioni finanziarie per l'attuazione degli obiettivi della legge.

* * *

In appendice alla relazione illustrativa è allegata la nota del Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale del 6 agosto 2021:



*Il Ministro degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

110547

Roma, - 6 AGO 2021

Gentile Consigliere Marini,

rispondo con piacere alla Sua missiva del 29 luglio u.s., con la quale descrive l'eccezionale figura del missionario Padre Eusebio Francesco Chini, pioniere dell'italianità nel mondo, personalità di elevatissimo spessore culturale e religioso, fondatore di missioni in California e in Arizona, strenuo difensore dei diritti dei nativi americani già nel XVII secolo, epoca segnata dal giogo della schiavitù. Sono rimasto davvero colpito dall'importanza della sua figura sia in Messico che negli Stati Uniti, dove una statua dedicata a Padre "Kino" è addirittura presente nel famedio di Capital Hill, in rappresentanza dello Stato dell'Arizona.

Per tutte queste ragioni, mi fa piacere confermarLe che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale concederà il proprio patrocinio e l'utilizzo del logo ministeriale alla Fondazione dedicata alla memoria di Padre "Kino", che l'Associazione a lui intitolata di Segno, il Comune di Predaia e la Provincia Autonoma di Trento si apprestano a creare.

Un mio messaggio sarà pronunciato dalla Console Generale d'Italia a Los Angeles, Silvia Chiave, il prossimo 8 agosto 2021 in occasione della cerimonia organizzata dal Sindaco di Tucson, Regina Romero, per proclamare agosto "Mese di Padre Eusebio Francesco Kino". In tale modo sarà ricordato il trentennale della statua equestre cittadina intitolata all'illustre missionario italiano.

Con l'auspicio che queste notizie Le giungano gradite, Le invio i miei saluti più cordiali,

Luigi Di Maio

Alex Marini
Consigliere della Provincia Autonoma di Trento
SEDE

Cons. Alex Marini

Cons. Lorenzo Ossanna

Cons.ra Paola Demagri